



*collana ragnatele*

86



*Vai al contenuto multimediale*

Stefan Damian

Il sapore alterato  
del grido

Postfazione di Bruno Rombi





[www.aracneeditrice.it](http://www.aracneeditrice.it)  
[www.narrativaracne.it](http://www.narrativaracne.it)  
[info@aracneeditrice.it](mailto:info@aracneeditrice.it)

Copyright © MMXIX  
Giacchino Onorati editore S.r.l. – unipersonale

via Vittorio Veneto, 20  
00020 Canterano (RM)  
(06) 45551463

ISBN 978-88-255-1843-6

*I diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica,  
di riproduzione e di adattamento anche parziale,  
con qualsiasi mezzo, sono riservati per tutti i Paesi.*

*Non sono assolutamente consentite le fotocopie  
senza il permesso scritto dell'Editore.*

I edizione: febbraio 2019

Motto:

*Se la vita è una serie di sbagli  
sbagliare è l'unica via  
per rimanere vivo.*



## Quadro

C'è chi ancora ascolta  
l'uccello beato di una vita non sua.  
Uno che guarda sull'asfalto  
la domanda se di cane o di gatto  
la pelle sotto le ruote del drogato.

È così il mio caro Paese  
con le sue bellezze atroci.

Mi ci ritrovo. E voi dite:  
«Che brava carogna  
piena di speranze... Si sarà fatto  
anche una fotografia  
da appendere nella Stanza  
del *Giudizio Universale*?»

Niente di più vero: è il quadro  
della gentile disperazione  
che allaga le vie  
buone del male.

## Lettera

Ti scrivo versi  
sempre più pieni di vento  
esacerbato dall'età  
mentre l'edera si attorciglia  
intorno al passato.  
In ogni rigo zampilla  
un vulcano occulto:  
l'annunciazione della perdita effimera  
col rantolo affannato  
di una montagna sepolta.

Mi risponde  
un dio che non c'è nel nostro vangelo  
istoriato nelle vene  
dai ricordi sepolti.

## Cantilena

La stessa cantilena raccoglie  
resti dell'estasi estinta.  
Ogni tanto ricomponiamo  
fattezze immerse  
e aggiustiamo  
anche le vene secche.

Sotto il torchio del tempo la mente  
rimescola idee  
sentimenti arrugginiti  
sensazioni  
l'intero flusso  
di speranze svanite.

Ci prepariamo così  
alle salde spiegazioni  
col destino.

## Parole

Le parole umiliano il marmo:  
il tempo  
è una rete di muffa sfilacciata.

Allagati  
gli sprazzi di memoria  
nell'occhio palpitante della colomba  
maltrattata dalle nuvole.

E restiamo all'improvviso scombussolati  
dal desiderio di abitare  
le parole che volteggiano come fiocchi  
ed imitano il giro  
del gentile amico avvoltoio.

## Macchiolina

S'insinuava aprile  
lambiva la pelle  
con un desiderio folle.

Macchiolina uscì e rimase  
un pomeriggio  
sotto le ruote del bus.

Si spense insieme al suo ultimo  
miagolio  
nelle orecchie delle venditrici  
di ortiche e spinaci.

Solo in mezzo alla strada serpeggiò un attimo  
spinto da invisibili ali  
il suo amore dalla voce differente.

## **E quando**

E quando le parole  
ostruiscono la verità  
si spegne la primavera sulle dita  
come di notte  
gli anelli dorati.

Sono gusci  
senza rumori celati  
gridiamo con la stessa voce strozzata.

Noi le mischiamo ancora  
come mirtilli amari  
sulla lingua  
e ci accorgiamo tardi  
di avere la bocca piena di vento.

## **A vent'anni**

A vent'anni  
le speranze scivolavano sotto i tigli  
scuotevano le fronde  
col battito spasmodico dei cuori!

Il vento ti porgeva gli abiti  
da indossare ogni giorno  
e la vita imprimeva  
un segno curioso sul viso  
tra le sopracciglia  
incapaci di accogliere  
la sua dissodata intelligenza.

Rimaneva la perfezione  
dell'inutilità  
ti avvolgeva come un corpo  
troppo stretto  
per i sogni che ronzavano  
attorno.